

30 marzo 2020, ore 18:30

Aldo Vicinanza ed altri, con riferimento alla pandemia da coronavirus, riportano sul diario della Compagnia dei MeglioInsieme ii versi di un certo Eracleonte da Gela (233 a.c.) che sembrano adattarsi perfettamente alla situazione di oggi. Peccato che l'autore sopra indicato non sia mai esistito e il testo costituisca un falso...d'autore!

E' iniziata l'aria tiepida
e dovremo restare nelle case
per le Antesterie
le feste dei fiori
in onore a Dioniso

Non usciremo
non festeggeremo
bensì mangeremo e dormiremo
e berremo il dolce vino
perché dobbiamo combattere

Le nostre città lontane
ornamento della terra asiatica
hanno portato qui a Gela
gente del nostro popolo
un tempo orgoglioso

Queste genti ci hanno donato
un male nell'aria
che respiriamo se siamo loro vicini
il male ci tocca e resta con noi
e da noi passa ai nostri parenti

Il tempo trascorrerà
e sarà il nostro alleato
il tempo ci aiuterà
a guardare senza velocità
il quotidiano trascorrere del giorno

Siamo forti e abbiamo sconfitto molti popoli
e costruito grandi città
aspettiamo che questo male muoia
restiamo nelle case
e tutti insieme vinciamo!

Eracleonte da Gela (233 a.c.)